



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**

PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI

tel. 0141 354835 fax 0141 592439

info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055

Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.

Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Programma di attività scientifica per il 2021

Premessa

Nel 2021 le attività dell'Israt verranno programmate sulla base delle risorse disponibili (finanziarie e di personale) e, nelle modalità di realizzazione, in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Dal punto di vista operativo, si proseguirà nella modalità di lavoro mista tra presenza e *smart working* sperimentata positivamente dall'Israt a partire dal 19 maggio 2020, modalità che consente di garantire contemporaneamente l'apertura regolare al pubblico dei servizi e la tutela degli operatori e dell'utenza, in linea con quanto recentemente ribadito dal Dpcm del 13 ottobre 2020 e successivamente sottoscritto dalla Ministra della P.A. Fabiana Dadone.

Per la realizzazione delle attività programmate è comunque assolutamente indispensabile che venga confermata l'entità delle entrate ordinarie consolidate, in particolare quelle derivanti dalla Legge Regionale 28/80.

Struttura

Personale e collaborazioni

L'Israt ha due dipendenti a tempo indeterminato (Mario Renosio, ricercatore e direttore scientifico, e Nicoletta Fasano, ricercatrice e archivista-bibliotecaria); i due dipendenti coordinano la collaborazione di consulenti esterni e di volontari, consentendo il regolare funzionamento dei servizi al pubblico e lo svolgimento delle diverse attività.

La riduzione della quota consortile deliberata dal Comune di Asti a partire dal 2020 rende necessario programmare una riduzione delle spese di personale. Fasano ha aderito all'Avviso pubblico del Comune di Asti di mobilità esterna pubblicato il 2 dicembre 2019 ed è risultata idonea, ma ad oggi non sono prevedibili i tempi e le modalità del trasferimento.

E' pertanto possibile che nel corso del 2021, in assenza di nuove entrate strutturali, si debbano individuare soluzioni diverse per la riduzione dei costi del personale.

Personale distaccato

In base alle convenzioni sottoscritte dall'Istituto nazionale "Parri" con il Ministero dell'Istruzione e dal coordinamento degli Istituti della Resistenza piemontesi con l'Ufficio scolastico regionale, la maestra Paola Malandrone è stata distaccata per l'anno scolastico 2020-2021 a titolo gratuito e a tempo pieno presso l'Israt, in sostituzione della prof.ssa Pinuccia Arri, rientrata a scuola.

Volontari del Servizio civile

Come negli anni precedenti, è stato finanziato il progetto di Servizio civile, che prevede il distacco per un anno di due volontari presso l'Israt, a partire dalla primavera 2021. Le due volontarie attualmente in servizio, Federica Rabino e Martina Rebaudengo, concluderanno il loro percorso formativo alla fine di febbraio 2021.

Attività istituzionali

Questi i settori di attività:

- servizi al pubblico (archivio, biblioteca, emeroteca, videoteca, assistenza tesi di laurea);
- attività didattica e di formazione;
- ricerca e attività editoriale;
- eventi culturali da realizzarsi sul territorio provinciale, con particolare attenzione verso le proposte degli enti consorziati;
- valorizzazione delle strutture culturali diffuse realizzate negli anni scorsi (Casa della Memoria di Vinchio, Museo del Risorgimento di Asti, Museo *Excelsior: un aeroporto partigiano tra le colline* di Vesime);
- collaborazione con altri enti ed associazioni culturali attivi sul territorio.

Biblioteca

Acquisto di volumi selezionati sulla base delle esigenze della ricerca e delle indicazioni dell'utenza. Si procederà alla schedatura in Sbn delle nuove acquisizioni: in particolare i circa 600 volumi acquistati con il contributo straordinario del Mibact; i circa 2.000 volumi della biblioteca privata di Monsignor Vittorio Croce; i circa 1.000 volumi della biblioteca di storia politica e militare del Generale Cosimo Maggio.

Consulenze e bibliografie tematiche ragionate come supporto didattico per lo studio della storia e della società contemporanee a studenti ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

Archivio cartaceo

Come stabilito dalla convenzione sottoscritta con la Camera del Lavoro di Asti, proseguirà l'acquisizione dei documenti prodotti dalla Cgil di Asti ed il loro riordino.

Proseguirà inoltre il riordino dei fondi di nuova acquisizione.

Emeroteca

Prosecuzione del riordino della parte corrente e dei fondi privati, con aggiornamento del catalogo.

Archivi audiovisivi

Si prevede il proseguimento della digitalizzazione dei materiali audio e video attualmente su supporto magnetico per una loro migliore conservazione, valorizzazione e socializzazione.

In particolare si intende, una volta reperite le necessarie risorse, produrre alcuni brevi filmati tematici (*La scelta, Contadini e partigiani, Inventare la democrazia, La guerra in città*) utilizzando le testimonianze audio e video presenti negli archivi multimediali dell'Israt. Tali prodotti saranno pubblicati sui due siti Internet dell'Israt e proposti alle scuole come materiali laboratoriali e come supporto per la didattica a distanza.

Consulenza per tesi di laurea

Proseguirà il servizio di assistenza e supporto metodologico, bibliografico e archivistico offerto a laureandi in discipline storiche, sociali ed economico-politiche.

Il servizio prevede un'assistenza agli studenti, dalla fase della progettazione della tesi alla sua stesura definitiva, con consulenze mirate a seconda delle esigenze dei singoli laureandi. Questi, concordandolo preventivamente con il docente di riferimento, potranno svolgere stage formativi presso l'Istituto con rilascio di regolare certificazione.

Corsi di formazione

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, verrà riproposto il corso di formazione per quadri sindacali e rappresentanti delle Rsu sui temi della storia

contemporanea, con particolare riferimento alle trasformazioni economiche e sociali del territorio astigiano.

Didattica

Alternanza scuola-lavoro

Verranno attivate convenzioni con le scuole superiori di Asti e provincia per garantire agli studenti interessati la possibilità di svolgere presso l'Israt attività di formazione all'interno del monte-ore di alternanza scuola-lavoro, come previsto dalla legge 107/2015

Corsi di aggiornamento

I corsi di aggiornamento organizzati dall'Israt saranno inseriti sulla piattaforma *Sofia* del Ministero attraverso l'Istituto nazionale Parri, per il riconoscimento dei crediti formativi.

Proposte didattiche

L'emergenza sanitaria del Coronavirus Covid-19 ha posto come prioritario il tema della didattica da remoto. Si forniranno quindi a docenti e studenti materiali strutturati, bibliografie e indicazioni metodologiche sui temi della contemporaneità.

Queste sono le tematiche di approfondimento proposte alle scuole

Studiare la Storia

Metodologia della ricerca storica

Le fonti e il loro uso

Storia e memoria

Comunicare la Storia: uso pubblico, *fake news* e luoghi comuni

Guerre

La Grande guerra come porta sul *secolo breve*

Il secondo conflitto mondiale come guerra totale

La guerra fredda

Le guerre dimenticate del XX secolo

Totalitarismi

Fascismo: un progetto di società

L'antisemitismo nella storia

Il "razzismo scientifico": dall'eugenetica al progetto di stato razziale nazista

Sviluppo e logiche del sistema concentrazionario nazista

Nazismo e Stalinismo: modelli sociali e sistemi repressivi a confronto

Dal fascismo alla democrazia

Consenso al regime e repressione del dissenso

Le guerre fasciste

Resistenza, guerra civile, memorie divise

Uscire dalla guerra: violenze e mancata epurazione

Monarchia o Repubblica? Il dibattito politico e il voto del 2 giugno

La Costituzione repubblicana: culture politiche, principi e valori

Resistere in collina

Afascismo, antifascismo e Resistenza nel Piemonte collinare

L'esperienza dell'autogoverno partigiano

Pagine resistenti: la lotta partigiana attraverso la letteratura

Un territorio conteso: i drammi del confine orientale

L'occupazione fascista e il progetto di italianizzazione forzata

Una guerra totale: nazionalismi, repressioni e conflitti etnico-sociali

Le foibe: dinamiche, fasi, vittime, numeri

L'esodo giuliano-dalmata nel contesto europeo e mondiale

Dalla ricostruzione al *boom* economico

Il contesto economico e sociale

Caratteri, limiti e squilibri territoriali dello sviluppo

Luci ed ombre del *boom* nell'Astigiano: città e campagna

Gli anni ribelli

'68: miti, politica, musica, culture, costumi, consumi

La strategia della tensione: golpismo, eversione, stragismo neofascista

Violenza di piazza e lotta armata: il terrorismo rosso

Le migrazioni nel mondo globale

Pagine di storia: gli emigranti e i profughi italiani tra '800 e '900

I nuovi migranti: dati, flussi, provenienze

Le leggi italiane sull'immigrazione

Le legislazioni dei paesi europei a confronto

Telecomunicazioni

Storia della comunicazione

Storia della tecnica dei mezzi di comunicazione: uso del potere e effetto sulle masse

La telecomunicazione

La rivoluzione informatica: la rivoluzione della comunicazione

Rapporto mezzo di comunicazione e potere

Il diritto di informazione e di esprimere il proprio pensiero

L'Istituto mette a disposizione una serie di schede per attività didattiche, con il supporto di un archivio di riviste sulle telecomunicazioni a disposizione dei docenti e degli studenti per approfondire aspetti storico-culturali che hanno accompagnato l'evoluzione di comunicazione e telecomunicazione, alla Costituzione, alle Leggi, alle norme che regolano il diritto di comunicazione e diffusione dell'informazione e le relative conseguenze.

Ricerche

E' prevista la conclusione della ricerca

- *Missioni alleate e Resistenza nel Basso Piemonte*, a cura di Lorenza Balbo e Mario Renosio. Studio del ruolo svolto dalle Missioni alleate durante la lotta partigiana nel Basso Piemonte basato su documentazione inedita dell'Imperial War Museum di Londra.

Proseguirà la ricerca

- *Dizionario del fascismo e dell'antifascismo astigiano*. Lemmi tematici sui caratteri del fascismo e dell'antifascismo astigiano percorsi biografici dei protagonisti astigiani del regime e dell'opposizione ad esso, a cura di Mauro Forno e Mario Renosio

Saranno inoltre avviate le seguenti ricerche:

- *I luoghi della memoria fascista*, ricerca nazionale coordinata dalla prof.ssa Giulia Albanese dell'Università di Padova; prevede il censimento nazionale dei luoghi sede di manifestazioni neofasciste nel dopoguerra e delle strade/piazze/vie dedicate a personaggi o eventi del regime fascista e dell'Italia coloniale.
- *Industria e lavoro nelle relazioni delle Militarkommandantur del Piemonte*; ricerca a cura degli Isr del Piemonte, in collegamento con analoga ricerca nazionale coordinata dal prof. Nicola Labanca dell'Università di Siena. La ricerca si propone di studiare la natura e l'entità dello sfruttamento economico dell'occupante tedesco attraverso le relazioni dei diversi comandi zonali.
- *Trasformazioni del mondo contadino astigiano*: ricerca con taglio economico e antropologico coordinata da Mauro Forno che pone l'accento in modo

particolare sulle trasformazioni colturali e culturali del territorio agricolo astigiano dal boom economico al riconoscimento Unesco.

- *Da Azzano a Mosca*. Profilo biografico di Felice Platone, astigiano, dirigente nazionale del Partito comunista, perseguitato antifascista, curatore degli scritti di Gramsci e senatore della Repubblica. A cura di Mauro Bosia.

Pubblicazioni

- Il numero 19 della rivista dell'Israt "Asti contemporanea"
- *Missioni alleate e Resistenza nel Basso Piemonte*, a cura di Lorenza Balbo e Mario Renosio
- *Sovversivi e repressione del dissenso nell'Astigiano. 1922-1943*, di Francesco Migliore e Werther Spessa. Censimento quantitativo e biografico degli antifascisti astigiani e dei volontari della guerra di Spagna attraverso le carte di polizia.
- *Da Azzano a Mosca*, biografia di Felice Platone, a cura di Mauro Bosia

Luoghi della memoria

Le diverse attività saranno organizzate sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria Coronavirus Covid-19.

Qualora fosse possibile, si programmeranno itinerari e viaggi di studio sui luoghi della memoria italiani, privilegiando le realtà aderenti all'associazione *Paesaggi della Memoria. Federazione dei Musei e dei luoghi di Memoria dell'Antifascismo, della Deportazione, della Seconda guerra mondiale, della Resistenza e della Liberazione in Italia*, di cui l'Israt è socio fondatore.

Proseguiranno inoltre le attività di valorizzazione e promozione della Casa della Memoria di Vinchio e della Mostra permanente *Excelsior* di Vesime

Saranno eventualmente proposti nuovamente, in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni locali, percorsi di trekking storico e letterario tra Monferrato, Astigiano e Langhe sui luoghi della lotta di liberazione con riferimenti alle trasformazioni subite dalla società contadina e dal territorio dal dopoguerra ad oggi.

Calendario civile

In occasione delle principali ricorrenze (27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 9 maggio, 2 giugno, 4 novembre) l'Israt organizzerà, autonomamente o in collaborazione con la prefettura e gli Enti locali, eventi e conferenze, in presenza o da remoto, garantendo sempre l'elevato livello storico-scientifico delle diverse iniziative.

In particolare, per la Giornata della memoria si proporrà lo spettacolo teatrale *Guido suonava il violino*, prodotto dall'Israt e dalla Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato e tratto da un testo di Nicoletta Fasano.

Eventi e iniziative pubbliche

- Si prevede l'allestimento, con la Compagnia Marco Gobetti, di uno spettacolo teatrale incentrato sulla figura di Padre Josè Domingo Molas, salesiano nato in Paraguay, cappellano militare durante la Guerra del Chaco fra Paraguay e Bolivia (1932- 1935) e successivamente missionario in Thailandia. Dal 1938 Padre Molas è stato rettore del Santuario di Castelnuovo don Bosco e durante la Resistenza si è adoperato come mediatore per numerosi scambi di prigionieri fra le formazioni partigiane locali e le autorità nazi-fasciste astigiane e del Chierese.
- L'Israt è partner del progetto *Visionari per il 2030*, coordinato dalla Fondazione Gorla di Asti e finanziato dalla Compagnia di San Paolo. Altri partner sono la Biblioteca Astense, Libera, l'Associazione Cultura e sviluppo e l'Associazione *Smart Valley*. Scopo del progetto è l'attivazione nel corso del 2021 di una maggiore partecipazione attraverso una scuola di cittadinanza che aiuti a conoscere e capire gli eventi della storia recente, dal nazionale al locale, con un *focus* specifico sul quadrante sud-est del Piemonte (Asti -Alessandria).

- Nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Generale Cosimo Maggio, l'Associazione Fra Guglielmo Massaia e la Fondazione Illeana Barbero, si organizzeranno nel Comune di Piovà Massaia due eventi culturali: una conferenza del Presidente dell'Israt, prof. Mauro Forno, sull'esperienza missionaria di Guglielmo Massaia e la presentazione del volume di Paolo Borruso *Debre Libanos 1937. Il più grave crimine di guerra dell'Italia* (ed. Laterza)
- Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, proseguirà la collaborazione per l'organizzazione congiunta di eventi culturali con Enti locali, Biblioteca Astense, Astiss, Archivio storico, Archivio di Stato ed associazioni (ADL, Anpi, Libera, Casa degli Alfieri, Teatro degli Acerbi, Società di Studi Astesi, Circolo Filarmonico astigiano, Memoria viva, Cittadinanza attiva di Cisterna, Unitre di Nizza Monferrato-Canelli, Utea, Circolo cinematografico Vertigo, Casa del Popolo, Comitato Costituzione, Fondazione Giovanni Gorio, Progetto culturale della Diocesi di Asti, Terre Alte, Monferrato Outdoor)

Internet

Proseguirà l'aggiornamento del sito dell'Israt (www.israt.it) del sito della Casa della Memoria (www.casadellamemoria.it). Le diverse iniziative e le attività saranno anche regolarmente pubblicate sul portale dell'Istituto nazionale "Parri".

Strumenti di *social network*:

- Le comunicazioni alla *mailing list* dell'Israt avvengono tramite una *newsletter* periodica.
- L'Istituto promuoverà come sempre le proprie attività attraverso la propria pagina **Facebook**. Attualmente la pagina dell'Israt "piace" ad oltre 4.000 persone.

Il Presidente

Forno Prof. Mauro

